

Autore: ANDERSON, JON**Titolo album:** Live In Sheffield 1980**Nazionalità:** Inghilterra**Etichetta:** Voiceprint Records**Anno di pubblicazione:** 2006**Voto medio:**  (7)Recensito da **Daniele Cutali****La tournée di Song of Seven...** (Vers. stampabile )

Prezioso documento live questo di Jon Anderson, perchè immortalava uno dei concerti del tour che il cantante tenne a supporto dell'uscita del suo secondo album solista, lo splendido "Song of Seven" del 1980. In quell'anno Anderson aveva abbandonato gli Yes insieme a Rick Wakeman, dopo la release di "Tormato" nel 1978. Il suo posto veniva preso da Trevor Horn, il quale di lì a poco sarebbe anche diventato loro produttore nell'era Rabin, così come quello di Wakeman venne preso da Geoff Downes. Entrambi provenivano dal duo dei Buggles, quelli della famosissima "Video Killed The Radio Stars", e gli Yes decapitati di due membri storici pubblicavano "Drama", album con alti e bassi in cui era forte in alcuni brani l'influenza synth-pop di Horn e Downes. Jon Anderson si dedicò quindi esclusivamente alla propria carriera solista e a distanza di quattro anni dal suo primo album in proprio, l'evanescente "Olias of Sunhillow" del 1976, produceva proprio "Song of Seven".

"Song of Seven" è un disco ricco di semplici, belle, bellissime canzoni, come solo l'angelico Anderson sa fare. Il pop di Jon Anderson è sempre raffinato, gradevole, molto catchy e grazioso, a volte stucchevole e zuccheroso, è vero, ma mai banale e ridondante. Il suo secondo album è una raccolta di canzoni d'amore, di gioia verso la vita, anche di fantascienza, sappiamo come il cantante sia molto legato a tematiche spaziali, di viaggi astrali e astronavi in mezzo alle stelle, già dai tempi degli Yes. Melodie forti, accattivanti, che una volta metabolizzate difficilmente riescono ad andar via dalla testa, con sfumature blueseggianti e rock 'n' roll, da sempre nel sangue del cantante inglese, e qualche intricata armonia che accarezza il soft-prog.

"Live in Sheffield 1980" è un doppio cd che testimonia questo stato di grazia di Jon Anderson. E' un altro tassello che va a comporre il mega-cofanetto "The Lost Tapes" dedicato al carismatico cantante degli Yes, serigrafie e grafica del package come sempre ideate e disegnate da Mark "Marillion" Wilkinson. Lo show che viene immortalato qui su doppio dischetto venne eseguito a Sheffield il 3 Dicembre 1980, nella natia Inghilterra (Anderson è invece residente da anni in California), e il gruppo che accompagna il cantante è la New Life Band, ensemble di otto musicisti riuniti insieme appositamente per questo tour da Anderson e formato da artisti del calibro di Morris Pert, Dick Morrissey, Lee Davidson e John Giblin.

La scaletta proposta è un mix di brani da "Song of Seven" e grandi successi degli Yes. Ascoltiamo quindi traccia dopo traccia le splendide "Some Are Born", "Don't Forget (Nostalgia)", la title track e "Heart of the Matter", mentre dal versante Yes ci vengono proposti brevi estratti da "To Be Over" ("Relayer"!), "Perpetual Change", "The Revealing Science of God" e "Ritual", l'ennesima versione di "I've Seen All Good People" ripresa più volte in tutte le salse, e poi le canzoni brevi ma famosissime "Long Distance Runaround" e "Wonderous Stories", marchi di fabbrica Andersoniani all'interno degli Yes. Lascia sorpresi in mezzo a molte sdolcinature una versione strumentale ultra-progressive di oltre undici minuti di "Petrushka", Stravinsky.

L'album è chiuso, nel secondo cd, da alcune chicche chiamate "Tour Rehearsals", ovvero le prove pomeridiane proprio del concerto di Sheffield, in cui vengono imbastiti in modo molto informale, scherzoso e familiare i brani prima citati più una preziosa "For You For Me", forse il brano migliore di "Song of Seven", che poi ufficialmente non verrà suonata la sera. Solo questa vale la pena dell'acquisto del doppio album, una versione bootlegata e poi rimasterizzata appositamente per questo doppio live ma mai incisa ufficialmente dal vivo da Jon Anderson. Preziosa e imprescindibile testimonianza di un bel periodo storico per il cantante inglese il quale di lì a pochissimo, nel giro di tre anni, assurgerà ai fasti di rockstar mondiale con "90125".

Per ulteriori dettagli:

<http://www.voiceprint.co.uk> - Sito dell'etichetta discografica<http://www.musicvideodistributors.com> - Sito della casa distributrice

Per contatti:

info@voiceprint.co.uk - E-mail per contatti

I nostri voti:

(clicca sul nome di un recensore per visualizzarne il profilo)

Daniele Cutali:  (7)

MEDIA:  (7)

[Torna alla pagina precedente](#)

Parte delle immagini contenute in queste pagine è stata reperita in altri siti internet, cercando di non ledere in alcun modo e eventuali diritti di copyright; in caso contrario, provvederemo a rimuovere tali immagini su segnalazione delle persone interessate. Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di MovimentiPROG, salvo dove diversamente specificato.
webmaster: Matteo D'Agord (con la collaborazione di Emanuele Kraushaar e Luca Abete)
Per contatti: staff@movimentiprogram.net

